



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 84 del 10 maggio 2018

Il giorno 10 maggio 2018, alle ore 9,00 si è riunito a Bari, presso la Sala “Galleria” del Rettorato - Palazzo Ateneo, a seguito di convocazione prot. n. 31304 II/12 del 02.05.2018 il Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1) Incontro con la STPM per la verifica e l’analisi della continuità degli obiettivi 2016-2018

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Componenti Nucleo di Valutazione	Presente	Assente	Assente Giustificato
<i>Dott. D’Amelio Mario (Coordinatore)</i>	X		
<i>Prof. Dammacco Gaetano</i>	X		
<i>Dott. Glinianski Stefano</i>			X
<i>Sig. Lombardo Pijola Nicolò</i>			X
<i>Prof.ssa Mininni Rosa Maria</i>			X
<i>Dott. Pisculli Michele</i>	X		
<i>Dott.ssa Stefani Emanuela</i>	X		
<i>Prof. Viola Domenico</i>	X		
<i>Prof. Vonghia Gino</i>	X		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Pia Genchi Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e Controllo. Sono altresì presenti la Dott.ssa Antonella Daddabbo Responsabile della U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e la Dott.ssa Angela Tiziana Di Noia afferente alla U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione.

Alle ore 09,30 il Coordinatore dà inizio ai lavori.

1) Incontro con la STPM per la verifica e l’analisi della continuità degli obiettivi 2016-2018

Il Coordinatore ricorda che ha convocato la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance ad intervenire alla odierna riunione per discutere la verifica e l’analisi della continuità degli obiettivi 2016-2018 anche con riferimento alla “*Relazione di monitoraggio sull’avvio del ciclo della performance 2018*” trasmessa con nota prot. n. 29354 del 18.04.2018.

Alle ore 09,35 entrano la Dott.ssa De Carolis ed alcuni rappresentanti della Struttura Tecnica Permanente (Dott./Dott.ssa Antonucci, Cazzolle, Lasorsa, Leo, Leonetti, Ricci, Soleti).

Il Coordinatore informa che con nota prot. n. 31058 del 27.04.2018, il Direttore Generale ha trasmesso il D.D.G. n. 192 del 18 aprile 2018 relativo agli Obiettivi operativi 2018 (strutture di III e IV Livello organizzativo) in attuazione del DPI 2018-2020 (Allegato 1).

Con il D.D.G. n. 192 del 18 aprile 2018 *“sono stati adottati, per l’anno 2018, gli obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo) in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 dell’Università degli Studi di Bari...*

...il documento è stato illustrato e condiviso con il Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 26 aprile u.s.”.

Il Direttore Generale ha trasmesso altresì un quadro di sintesi illustrativo del processo di assegnazione degli obiettivi 2018.

Infine il Coordinatore comunica che con mail del 09 maggio u.s., al fine di facilitare la trattazione del punto in argomento, è stato inviato alla Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance il documento recante *“Tabella di raccordo degli obiettivi del Piano di programmazione strategica di Ateneo dal 2016 al 2018”* elaborato dal Dott. Pisculli e presentato al Nucleo nella riunione del 24 aprile 2018.

Il Coordinatore riferisce dell’importanza di azioni congiunte Nucleo di Valutazione, Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance e Presidio della Qualità in vista dell’accreditamento ANVUR previsto per il prossimo novembre.

Il Coordinatore cede ora la parola al Dott. Pisculli.

Come rappresentato nella *“Relazione di monitoraggio sull’avvio del ciclo della performance 2018”*, trasmessa fra gli altri alla Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance con nota prot. n. 29354 del 18.04.2018, il Dott. Pisculli richiama l’opportunità di una verifica congiunta del processo di *cascading* delle strategie di impatto delle politiche di Ateneo e gli obiettivi della performance organizzativa ed individuale, in continuità con gli obiettivi ed i risultati di programmazione delle annualità precedenti.

Nella I sezione del DPI 2018-2020, il documento di Programmazione strategica di Ateneo definisce gli ambiti strategici e le priorità politiche dell’Ateneo, correlando i rispettivi obiettivi strategici e indicatori.

Dal confronto degli obiettivi di Programmazione strategica di Ateneo 2018-2020 con la Programmazione strategica delle annualità precedenti, emerge l’esigenza di verificare una chiara e diretta correlazione terminologica e di codifica, utile ad apprezzare un processo di continuità, in stretta connessione e coerenza con gli obiettivi di programmazione del Piano Triennale 2016-2018.

Il Dott. Pisculli ricorda che già nella *“Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatori adottati da questa Università”* del Prof. Agostino Meale, di cui ha preso

atto il C.d.A. del 18.11.2014, era indicata l'esigenza di migliorare la stretta connessione e coerenza dei documenti di livello strategico ed il processo di *cascading*, che dovrebbe seguire la seguente tempistica: 1) Piano Strategico; 2) Piano Triennale; 3) Piano della Performance" e "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'Integrità".

Sulla base degli elementi di analisi assunti nella *“Relazione di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2018”*, il sistema degli obiettivi declinato nel DPI 2018-2020, rappresenta invece un diverso ordine temporale di adozione dei documenti di livello strategico, impattando negativamente sulla dinamica di continuità degli obiettivi programmati nelle annualità precedenti, caratterizzata da una poco chiara ed univoca correlazione di continuità terminologica e di codifica.

L'analisi espressa nella *“Relazione di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2018”*, non offre altresì un quadro completo di afferenza degli assetti della performance organizzativa ed individuale agli obiettivi di programmazione strategica di Ateneo, sottraendo il processo di assegnazione *ab initio* degli obiettivi alla logica promossa nelle Linee Guida ANVUR ed alle *“raccomandazioni e suggerimenti”* espresse nella *“Relazione del Nucleo di Valutazione”*.

Solo con il D.D.G. n. 192 del 18 aprile u.s. sono stati assegnati gli obiettivi operativi che completano il processo di declinazione degli obiettivi di programmazione strategica del DPI 2018-2020, condivisi in un momento successivo dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 aprile u.s., rappresentando un diverso ordine temporale di programmazione ed adozione dei documenti della performance e conseguente ritardo nell'assetto della performance organizzativa ed individuale.

La necessità di realizzare un rapporto propedeutico di più stretta connessione e coerenza dei documenti di livello strategico con tutti gli altri documenti di programmazione collegati, completando *ab initio* il processo di programmazione degli assetti della performance organizzativa e di negoziazione degli obiettivi individuali, è altresì espressamente dichiarata nell'area di miglioramento del Piano Integrato con l'esigenza di anticipare le attività finalizzate alla individuazione delle politiche e degli obiettivi strategici.

Nel DPI 2018-2010 la mancanza di un rapporto propedeutico del processo di programmazione degli obiettivi è evidente con l'adozione nella stessa data del 31 gennaio 2018 dei documenti di Programmazione Strategica di Ateneo 2018-2010 e del Piano Integrato 2018-2010.

L'analisi formale relativa alla necessità di migliorare il raccordo propedeutico degli obiettivi comporta altresì inevitabili ricadute anche sotto il profilo sostanziale, così come accade nella declinazione dell'obiettivo del progetto di Ateneo 2018_PROG_02 *“Completare le azioni collegate ai progetti della Programmazione triennale 2016-2018”* correlato all'indicatore *“Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio”* che replica esattamente uno degli indicatori di impatto del collegato obiettivo strategico E3 *“Potenziare le strutture a sostegno dello studio e della*

ricerca” tralasciando le strategie di impatto delle politiche di Ateneo degli ulteriori obiettivi strategici collegati allo stesso progetto di Ateneo.

Interviene la Dott.ssa De Carolis per chiarire che, coerentemente con quanto stabilito nel Sistema di Misurazione della Performance 2018, la Performance Amministrativa di Ateneo è misurata attraverso la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi relativi a progetti di innovazione, miglioramento e/o sviluppo organizzativo e incremento dell'efficienza, efficacia dei processi interni e della qualità dei processi di erogazione dei servizi.

Prosegue rilevando che con il D.D.G. n. 192 del 18 aprile u.s. sono stati adottati, per l'anno 2018, obiettivi operativi assegnati alle unità di personale tecnico-amministrativo e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo) in attuazione degli obiettivi presenti nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020.

La Dott.ssa De Carolis, in proposito auspica, nell'ottica di un miglioramento, l'anticipazione della programmazione così da creare un allineamento temporale anche se evidenzia la difficoltà, in un mega Ateneo come quello barese, di gestire la chiusura dei obiettivi dell'anno precedente e contestualmente prevedere la programmazione dell'anno successivo.

Peraltro, il coinvolgimento dei Delegati, per la programmazione strategica 2018, sebbene iniziato prima di dicembre 2017, ha richiesto un lavoro di interlocuzione che si è protratto fino alla fine di gennaio 2018.

Un indubbio passo avanti, prosegue la Dott.ssa De Carolis, c'è stato con l'introduzione del software G ZOOM per la digitalizzazione e la gestione degli obiettivi.

Anche il coinvolgimento degli stakeholder, attraverso la procedura aperta e la conseguente valutazione delle richieste perseguibili, ha richiesto tempo. Il coinvolgimento massimo dei portatori di interesse evidentemente rallenta il meccanismo.

La stessa ribadisce, tra le altre cose, che alcune apparenti incongruenze presenti all'interno del DPI 2018-2020 sono ascrivibili ad una variazione della codifica degli obiettivi strategici e che, pertanto, la continuità potrebbe essere verificata sul piano sostanziale analizzando i contenuti della programmazione strategica e operativa (anche con il supporto della STPM).

Intervengono altri componenti della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance per chiarire che i risultati di azioni intraprese per il 2018, si avranno nei prossimi anni; in questo momento l'Ateneo barese sta investendo nel miglioramento. E il miglioramento si potrà rilevare grazie agli indicatori di impatto. Soprattutto con riferimento alla didattica, il documento di programmazione integrata 2018-2020, ha fra l'altro previsto di strutturare un flusso comunicativo sistematico tra Amministrazione e Consiglio degli Studenti quale garanzia di ascolto delle relative esigenze e a beneficio della comunicazione delle “risposte” da parte dell'Amministrazione. A tale processo dovranno concorrere i Dirigenti, per le rispettive competenze, le unità operative di

supporto agli organi, lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione ed ogni altro ufficio di volta in volta identificato sulla base delle problematiche.

Anche una destinazione di fondi ad hoc è stata prevista per far fronte al miglioramento della didattica.

Alle ore 10,25 entra il Prof. Dammacco.

Pur riconoscendo l'indubbio salto di qualità cui si è assistito negli ultimi anni, bisogna tendere, suggerisce il Coordinatore del Nucleo, ad una semplificazione che preveda una salda programmazione strategica all'inizio di ogni mandato degli Organi di Governo, cui, attraverso una previsione di bilancio, agganciare annualmente obiettivi operativi. Solo così sarà possibile apprezzarne la coerenza.

Nel corso del dibattito il Nucleo manifesta l'opportunità che la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance predisponga un documento di sintesi che faciliti la comprensione dei documenti programmatori e che metta in evidenza il filo conduttore dell'ultimo triennio in termini di continuità degli obiettivi. La chiarezza è necessaria anche ai fini della stesura della sezione "*Valutazione della Performance*" della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione.

Alle ore 11,10 entra la Dott.ssa Stefani.

La Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance conferma la massima collaborazione e disponibilità ad elaborare entro metà giugno un documento di raccordo tra gli obiettivi 2016-2017 ed entro fine giugno con riferimento all'intero triennio 2016-2018.

Il Nucleo ringrazia i componenti presenti della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance per la partecipazione alla riunione oltre che per la professionalità e la consueta disponibilità.

Alle ore 11,15 i componenti della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance lasciano la seduta.

Il Coordinatore, dopo aver espresso alcune riflessioni conclusive sul proficuo confronto con la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance, terminata la discussione del punto all'ordine del giorno, alle ore 11,40 dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore

(F.to) Dott. Mario D'Amelio

Il Segretario verbalizzante

(F.to) Dott.ssa Maria Pia Genchi